

QUESITI E RISPOSTE.

D - Occorre possedere tutte e 3 le certificazioni del sistema qualità ovvero Iso 9001, Iso 14001 e OHSAS 18001? Per alcune di queste è possibile esibire una attestazione dell'Ente di Certificazione in cui si dichiara che l'acquisizione del certificato è in corso di rilascio?

R - La risposta al primo quesito è affermativa. Relativamente alla seconda domanda, il disciplinare precisa che ognuna delle certificazioni richieste deve essere acquisita precedentemente alla pubblicazione ufficiale del bando di gara.

D - E' possibile il soddisfacimento dei requisiti di cui ai punti 9b e 9c del disciplinare tramite avalimento?

R - Nel merito del quesito posto, si fa presente che l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con parere n. 254/2008, ha escluso la possibilità di avalimento per le certificazioni di qualità, in quanto requisiti soggettivi. Occorre tuttavia menzionare la recentissima sentenza del Consiglio di Stato n. 2344/2011, che ha parzialmente modificato il prevalente orientamento della giurisprudenza amministrativa, introducendo la possibilità del ricorso all'avalimento anche per requisiti di carattere soggettivo, fissandone tuttavia condizioni e limiti fortemente restrittivi. La scrivente stazione appaltante non può che attenersi scrupolosamente ai citati orientamenti e direttive.

D - Relativamente all'art. "E – Subappalto" del Disciplinare di Gara si richiede se, visto che l'art. 118 del D. Lgs. N 163/2006 e s.m.i. prevede che nelle gare pubbliche il subappalto è ammesso nella misura del 30%, il divieto di subappalto sia da intendersi per la misura che eccede tale 30%;

R - Il subappalto non è ammesso. L'Amministrazione ha interesse a che le prestazioni vengano svolte direttamente dal concorrente. Non è considerato subappalto ricorrere alle attività formative e alla manutenzione ordinaria e straordinaria specializzata effettuata da ditte autorizzate all'assistenza tecnica sui sistemi installati.

D - Relativamente ai "Parametri di valutazione tecnica" lett. C) del Disciplinare di gara, si richiede se i Centri Stampa oggetto di valutazione possano essere ubicati nel territorio della Provincia di Roma;

R - Le strutture di back up del concorrente riportate nella sezione "Elementi di Valutazione" tabella "Parametri di valutazione" al "punto C" sono da intendersi entro il territorio comunale di Roma, e quindi in grado di assicurare, anche per la maggiore vicinanza territoriale, "lavori documentali del Consiglio Regionale Lazio in emergenza".

D - Relativamente all'art. A- Requisiti Generali – punto 5 "Dichiarazioni sostitutive di certificazioni", dato che la richiesta: "In particolare dalla CCIAA deve risultare nel relativo campo attività , la possibilità di erogare servizi di riproduzione, stampa offset e rilegature", ci sembra anomala in quanto va oltre l'oggetto della gara oltre ad essere troppo specifica in quanto normalmente nel campo Attività delle CCIAA sono riportate informazioni molto sintetiche, si richiede se possa trattarsi di un refuso di stampa;

R - Il "Capitolato Speciale d'Appalto", al "punto 3.1 - Caratteristiche generali", elenca in generale i servizi erogati dal Centro Documentale, tra i quali: produrre le documentazioni ordinarie attraverso tecnologie digitali, analogiche o off-set [...]; soddisfare le richieste straordinarie come in caso di produzioni particolari, mappe o disegni tecnici di largo formato, opere tipografiche evolute, inviti o copertine particolari, libri se richiesti con particolari caratteristiche ecc. [...]; allestire i prodotti documentali richiesti in numero e finitura, in bn o a colori ecc. rendendoli disponibili per la consegna, presso il Centro Documentale. Pertanto l'oggetto della gara è conforme a quanto s'intende verificare nella C.C.I.A.A del concorrente: "in particolare dalla C.C.I.A.A. deve risultare nel relativo "campo attività", la possibilità di erogare servizi di riproduzione, stampa off-set e rilegature", intendendo come "possibilità", la capacità del soggetto competitivo di poter erogare i servizi oggetto dell'appalto. La stazione appaltante ritiene che anche la dicitura più generica "servizi di stampa e gestione documentale", o dicitura equipollente, sia sufficiente per partecipare alla gara.

D - Relativamente all'art. A- Requisiti Generali - punto 9.c del Disciplinare di Gara si richiede se, in caso di raggruppamenti verticali ove una delle ditte raggruppande fornisca solo le apparecchiature e l'altra il servizio, il requisito della Certificazione OHSAS 18001:2000 possa essere posseduto unicamente dalla ditta raggruppanda che fornisce il servizio.

R - La sezione "A - Requisiti generali", "punto 9. Dichiarazioni sostitutive di certificazione", recita: "9.c: Certificazione del sistema di sicurezza e tutela dei lavoratori concernente la conformità alla serie OHSAS 18001:2000 nell'erogazione dei servizi di gestione e riproduzione documentale oggetto dell'appalto. La certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese riunite, raggruppate o consorziate che eseguiranno l'appalto e acquisita precedentemente alla pubblicazione ufficiale del presente bando di gara". La risposta al quesito pertanto è negativa.

D - Relativamente all'art. B – Requisiti di ordine speciale: capacità economica e finanziaria - del Disciplinare di Gara, si richiede di confermare che il valore del "50% derivante della gestione di Centri Stampa monodedicati a clienti terzi , ovvero centri stampa non aperti al pubblico e che producono in maniera personalizzata per una azienda pubblica o privata o per un Gruppo", si riferisce al 50% di € 8.500.000 e non al 50% dell'intero fatturato dell'impresa partecipante o ausiliaria.

R – Si conferma che la misura del "50% derivante dalla gestione di Centri Stampa monodedicati" si riferisce alla quota di "€ 8.500.000,00, al netto dell'I.V.A."

D - Relativamente all'art. B – Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica e professionale – del Disciplinare di Gara, si richiede se, in caso di RTI costituendi, il requisito di tre contratti in corso o eseguiti con buon esito, possa essere soddisfatto dal RTI nel suo complesso.

R - La risposta è affermativa.

D - Relativamente a quanto indicato nell'allegato "C" – SLA (Service Level Agreement) del Capitolato Speciale d'Appalto – Riduzione dell'impatto ambientale si chiede:

- **La stampa su carta da 40 grammi al mq con quali apparecchiature deve essere effettuata: tutte, sole le bianco e nero, solo una di esse?**
- **La stampa su carta da 40 grammi al mq su quali formati carta deve essere effettuata? Solo A4? Anche A3?**

- **Cosa significa scarto massimo 50%? Che è possibile stampare su carta da 60 gr mq?**
- **Visto che a noi risulta che le uniche apparecchiature presenti sul mercato che stampano su carta da 40 gr al mq non stampano in fronte retro su tale grammatura e dato che ai fini della riduzione dell'impatto ambientale e degli spazi occupati dai documenti archiviati si ottengono migliori risultati stampando in fronte retro su carta da 60 gr mq, è possibile proporre apparecchiature che abbiano solo questa caratteristica al posto di quelle che stampano su carta da 40 gr al mq? Tra l'altro stampare in fronte retro comporta un minor costo nella spesa della carta, consentendo ai concorrenti di produrre offerte più vantaggiose per Codesta Spettabile Amministrazione;**
- **Visto che nella nota in calce si precisa che: "quanto riportato nel presente SLA, potrà essere oggetto di successive modifiche concordate tra le parti e atte a meglio rispondere alle esigenze del servizio espresse dal Consiglio Regionale Lazio", si richiede se sia possibile, ai fini della riduzione dell'impatto ambientale, archiviare la documentazione in formato PDF su supporti elettronici eliminando, di fatto, la necessità di stampare su carta da 40gr al mq e consentendo quindi una maggiore riduzione dell'impatto ambientale e una maggiore partecipazione di case produttrici.**

R - Alla sezione "Allegato C - SLA (Service Level Agreement) - Attività: Riduzione dell'impatto ambientale" viene richiesto, quale "livello prestazionale base" quanto di seguito: "La produzione cartacea del Centro Documentale dovrà prevedere una riduzione sull'impatto ambientale e sugli spazi occupati dai documenti archiviati. La prestazione individuata è quella di produrre documenti con carta fino a 40 grammi a mq (contro il tradizionale 80 grammi/mq)".

- La stazione appaltante ha come obiettivo la riduzione dell'impatto ambientale derivante dal minor consumo di carta possibile, e lascia pertanto al concorrente la libertà di raggiungere tale scopo, stampando indifferentemente sui sistemi in BN o a colori, nel formato A4, A3 o altri.
- Lo "Scarto Massimo previsto" del 50% ("riduzione dell'impatto ambientale"- SLA) si riferisce alla produzione dei volumi di stampa complessivi sui quali viene accettato l'impegno di carta a 40 gr/mq anche solo per la metà degli stessi.
- Il fronte e retro è previsto nella misura del 30% e può essere gestito con le grammature minime tollerate dai sistemi installati.
- I documenti in formato PDF non possono sostituire quelli cartacei quando questi sono richiesti dall'utenza interna stampati.

D - Relativamente al requisito richiesto alla sezione A punto 5 del Disciplinare di gara, si chiede se nella CCIAA deve necessariamente, a pena di esclusione, risultare nel campo attività la dicitura relativa alla possibilità di erogare servizi di riproduzione, stampa off-set e rilegature ovvero se è sufficiente la più generica dicitura servizi di stampa e gestione documentale, essendo la presente procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di gestione documentale del Consiglio Regionale Lazio.

R - Nella frase "possibilità di erogare servizi di riproduzione, stampa off-set e rilegature", per "possibilità" si intende la capacità del soggetto competitivo, di poter erogare i servizi oggetto dell'appalto. La stazione appaltante ritiene pertanto che anche la dicitura più generica "servizi di stampa e gestione documentale", o dicitura equipollente, sia sufficiente per partecipare alla gara.

D - In caso di RTI non costituito, il requisito richiesto alla sezione A punto 5 del Disciplinare di gara , relativo alla dicitura che deve risultare nel "campo attività" della CCIAA, deve essere posseduto da tutte le imprese riunite/ raggruppate o può essere posseduto dalla sola mandataria.

R - Da tutte le imprese riunite/raggruppate.

D - In caso di RTI non costituito, il requisito richiesto alla sezione C punto 2 del Disciplinare di Gara, può essere interamente soddisfatto dalla compagine plurisoggettiva.

R - La sezione "C", punto 2, recita: "*Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 concernente il numero di operatori dipendenti della ditta, non inferiore a n. 30 unità di personale, dedicato alla produzione documentale all'interno dei centri stampa gestiti*". Tale requisito può essere soddisfatto dalla compagine plurisoggettiva nel suo insieme.

D - Relativamente ai Parametri di valutazione tecnica indicati alla lett. C) Strutture di back up del concorrente, riportati nel Disciplinare di gara al paragrafo Elementi di valutazione, si chiede di specificare se le strutture di back up del concorrente devono essere necessariamente di proprietà del concorrente medesimo.

R - Per strutture di back up "*del concorrente*", come riportato nella sezione "*Elementi di Valutazione*" tabella "*Parametri di valutazione*" al "punto "C", si intendono quelle controllate in forma piena e diretta dallo stesso concorrente relativamente ai servizi oggetto di gara. Sono quindi valide le strutture di cui il concorrente possa dimostrare, ad esempio, la proprietà oppure la titolarità della licenza, la gestione con personale direttamente dipendente del concorrente medesimo ecc.; mentre non sono valide, strutture di altri operatori utilizzate in forma di sub appalto.

D - Relativamente al requisito richiesto alla sezione A punto 9 del Disciplinare di Gara, relativo alla certificazione OHSAS 18001:2000, si chiede, in caso di RTI non costituito, se tale requisito deve essere posseduto da tutte le imprese riunite/raggruppate o può essere posseduto dall'RTI nel suo complesso?

R - Come già osservato per altro quesito sul medesimo argomento, la sezione "A - *Requisiti generali*", "punto 9. *Dichiarazioni sostitutive di certificazione*", lettera c), precisa che "[...] La certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese riunite, raggruppate o consorziate che eseguiranno l'appalto e acquisita precedentemente alla pubblicazione ufficiale del presente bando di gara". La risposta al quesito pertanto è negativa.

D - Relativamente ai requisiti richiesti alla sezione B punto 1 e alla sezione C punto 1 del Disciplinare di Gara si richiede se è corretta la nostra interpretazione secondo la quale tali requisiti fanno riferimento al CPV indicato nel bando.

R - I requisiti richiesti sono in armonia con la tipologia dell'appalto e sono ad esso riferiti. La CPV individua aggregazioni di beni e servizi omogenei, a beneficio della pubblicazione europea.

D - Con riferimento alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto, al punto 9) del Disciplinare viene richiesto che tutte le Imprese riunite, raggruppate o consorziate che eseguiranno l'appalto siano in possesso delle certificazioni ISO ed OHSAS. Riteniamo che il possesso di tale requisito da parte di

tutte le imprese faccia cadere il concetto di Raggruppamento d'Impresa. L'R.T.I. offre la possibilità all'azienda che intende partecipare ad un appalto e che non possiede alcuni dei requisiti tecnici o economici richiesti, di avvalersi di tali elementi posseduti da altra Società. La formula adottata nel suddetto bando è estremamente restrittiva e limitativa per una partecipazione di più aziende, che darebbe la possibilità a codesto Spettabile Consiglio Regionale di una scelta più ampia.

R - Sul medesimo argomento è già stata fornita esaustiva risposta ad altro quesito. Si ribadisce che le certificazioni di qualità rappresentano requisiti di carattere soggettivo, per i quali l'AVCP, con parere n. 254/2008, ha escluso la possibilità di avvalimento. Si ricorda inoltre la recentissima sentenza del Consiglio di Stato n. 2344/2011, che ha parzialmente modificato il prevalente orientamento della giurisprudenza amministrativa.

D - Il disciplinare di gara nel cap. A par. 3.: "Impegno, sottoscritto ed assistito da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, da parte di un soggetto iscritto nell'elenco speciale di cui alla citata legge 385/1993, a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva ai sensi dell'art. 113, d.lgs. 163/2006, qualora l'offerente sia dichiarato aggiudicatario. E' richiesta l'autentica della firma del soggetto che sottoscrive, con l'indicazione dei relativi poteri." Non è chiaro se deve essere inserita nella fidejussione o a parte con una dichiarazione.

R - In fase di partecipazione alla gara si richiede l' *"impegno a rilasciare garanzia fidejussoria"*. Tale "impegno", in forma di dichiarazione, deve essere: *"sottoscritto"* da soggetto iscritto nell'elenco speciale; *"assistito da copia del documento di identità"*; la firma del soggetto che sottoscrive l' "impegno" deve essere autenticata; deve infine ricomprendere *"l'indicazione dei relativi poteri"*, sempre del soggetto che sottoscrive.

D - Busta offerta tecnica, al punto "Offerta tecnica ed eventuali allegati che potranno essere proposti dal concorrente, dovranno essere riportati in un CD sia nel formato word che nel formato PDF" chiediamo se si può evitare di inserire il formato word all'interno del CD.

R - La risposta è negativa.

D - Un partecipante non in possesso della certificazione 18000:2000 può partecipare senza essere escluso dalla gara, se attua una gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori attraverso un apposito Sistema di Gestione integrato con i sistemi certificati ISO 9001 (Qualità), 14001 (Ambiente) e 27001 (Sicurezza delle informazioni). In particolare se il suddetto Sistema di Gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori: garantisce il rispetto della legislazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori (DLgs 81/08 e s.m.i.) responsabilità e documenti di valutazione dei rischi; garantisce con responsabilità e competenza gli adempimenti relativi alla salute e alla sicurezza; garantisce un approccio sistemico e preordinato alle emergenze; tiene attivi il rapporto e la comunicazione con le autorità competenti. Se il Sistema di Gestione è inoltre verificato attraverso un piano di audit interno sviluppato nel quadro delle citate normative ISO. Se infine esiste un organigramma della sicurezza (file allegato).

R - La risposta è negativa. Le certificazioni richieste hanno il preciso scopo di attestare specifiche caratteristiche qualitative dell'impresa. La Stazione Appaltante non può sostituirsi con valutazioni proprie ad alcuna delle certificazioni previste dal Disciplinare di Gara nell'accertamento dei requisiti richiesti.

D – Al fine di valorizzare opportunamente i miglioramenti proposti nella gestione del flusso dei processi documentali rispetto alla gestione attuale (punto D1) avremmo gentilmente bisogno di una breve descrizione di come è attualmente organizzato il lavoro.

R – La Stazione Appaltante intende esternalizzare il servizio per usufruire delle competenze e della professionalità di soggetti esperti del campo. In tal senso resta di particolare importanza quanto richiesto nel Capitolato. La gestione attuale, invece, è limitata alla produzione di copie su richiesta dell'Amministrazione. Sono dedicate al servizio due unità, dipendenti del Consiglio regionale del Lazio, che svolgono i normali orari d'ufficio.

D – Per poter calcolare l'attuale impatto ambientale e di conseguenza i benefici della soluzione proposta (punto E) avremmo la necessità di avere le seguenti informazioni: volumi di stampa/copiatura in b/n e colore per ciascuna macchina attualmente installata al centro stampa; orari di utilizzo delle macchine (8 ore o altro), giorni medi mensili in funzione (19 gg o altro), se le periferiche vengono spente a fine giornata (sì/no); costo del Kw/h.

R – Il punto E è ambito di attività valutativa della Commissione aggiudicatrice. I criteri di valutazione sono specificati con la metodologia ben esposta nel disciplinare e che considera la struttura del progetto tecnico in funzione a quanto richiesto dal Capitolato Speciale di Appalto nel quale sono riportati i dati necessari allo sviluppo progettuale, compresi i volumi di stampa. L'attuale organizzazione del Centro Stampa pertanto non costituisce in alcun modo parametro pertinente per valutare offerte tecniche.

D – Quali sono i volumi di stampa complessivi delle macchine elencate nel Capitolato?

R – Al fine di poter valutare il "ciclo di vita" delle macchine installate, di seguito si riportano i volumi complessivi di stampa al 31/05/2011 per ciascuna apparecchiatura indicata nell'Allegato "D" del Capitolato:

- OCE CS 52 (n. serie 65LF01473)Volume complessivo: 660.879;
- TASKalfa 250 Ci (n. serie QHA0736550)Volume complessivo: 83.156;
- DUPRINTER DP-J450 (n. serie ROSSJP.BZ02.B06674)Volume complessivo: 114.789;
- XEROX 6180 (n. serie 2480306468)Volume complessivo: 29.684.534;
- XEROX 6180 (n. serie: 2480306999)Volume complessivo: 22.315.542;
- XEROX 4110Volume complessivo: 943.383.

D – In riferimento alla procedura in oggetto, desideravo sapere se per quanto riguarda l'offerta economica esiste un vs. Fac-simile da compilare.

R – La risposta è negativa. Non sono stati approntati fac-simili da compilare.